

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

La chiesetta di San Quirico “miracolata” per la seconda volta

Maria Carla Cebrelli · Tuesday, April 19th, 2022

Erano da poco passate le 22 di venerdì 15 aprile, quando i volontari della protezione civile di Ranco e della pro loco, insieme al sindaco, **Francesco Cerutti** e al vicesindaco di Angera, **Marco Brovelli**, hanno dovuto **abbandonare la cima di San Quirico in fretta e furia**.

Un colpo di vento improvviso ha fatto cambiare la direzione del fuoco costringendoli a lasciare immediatamente la zona e **abbandonare anche le speranze di portare in salvo la chiesetta sulla cima del colle**. Armati dell’attrezzatura necessaria, dal tardo pomeriggio e fino alle prime ore della sera, avevano lavorato senza sosta per pulire e isolare l’area e per **cercare in ogni modo di arginare le fiamme divampate nei boschi** della collina tra Angera e Ranco, mentre sugli altri versanti continuavano ad operare le squadre coordinate da vigili del fuoco e protezione civile.

Nessuno ci avrebbe scommesso e quando nella tarda mattinata di sabato, sono arrivate le prime foto aeree che mostravano la chiesa intatta, tra la nebbia dei fumi dei focolai ancora attivi, **l’emozione è stata grande così come lo stupore**. Le mura dell’edificio, risalente al 1200, erano state risparmiate, così come il tetto, intonso, e l’interno con i suoi affreschi caratteristici.

«Abbiamo fatto tutto il possibile in condizioni molto dure – ha raccontato successivamente, **Federico Brovelli**, vicesindaco di Ranco e tra i volontari presenti sul posto -. **Ed stato anche merito di questo duro lavoro se la chiesa si è salvata**». Questo è certo, ma molti amano pensare che ci sia stato anche un **intervento della Provvidenza**, rivolgendo il pensiero a Quirico, il piccolo martire cristiano a cui questa chiesa è dedicata. Parlare di miracolo forse è troppo, anche se **non è la prima volta che la chiesetta di San Quirico corre un rischio di questo genere**.

Riportano le cronache che a inizio Novecento, un incendio molto violento scoppio sulla collina di San Quirico. Era il 16 marzo del 1907, secondo i fatti ricostruiti dal Corriere della Sera l’incendio durò “parecchi giorni”. “La storica chiesa – si legge nell’articolo dell’epoca – che dalla cima del monte domina tutti i dintorni, è circondata dal fuoco ma i contadini sono riusciti ad isolarla ed ora vegliano per allontanare qualsiasi pericolo”. Anche in quel caso l’incendio fu impressionante: “Di notte i paesi vicini ed un tratto del lago sembrano illuminati come da un immenso faro che proietti un chiarore stranamente fantastico”.

Un altro incendio, anche in questo caso molto vasto, è scoppiato, sempre a San Quirico circa cinquant’anni fa. Alcuni testimoni ne hanno parlato in questi giorni ricordando gli sforzi di allora per domare le fiamme: «Ma non era nulla in confronto a quello che abbiamo visto questa volta».

This entry was posted on Tuesday, April 19th, 2022 at 5:55 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.